

Codice A1814B

D.D. 12 marzo 2025, n. 484

**ATAQ254 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per attraversamento staffato a ponte sul rio Valle del Cagnasso nel Comune di Cellarengo (AT) S.P. 16 Km 36+296 - Richiedente: Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) ed Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).**



**ATTO DD 484/A1814B/2025**

**DEL 12/03/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** ATAQ254 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per attraversamento staffato a ponte sul rio Valle del Cagnasso nel Comune di Cellarengo (AT) S.P. 16 Km 36+296 – Richiedente: Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) ed Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).

Con nota n° 84 del 23/01/2025 inviata via PEC (ns. prot. n° 2995/A1814B del 23/01/2025) l'Ente di Governo dell'Ambito 5 Astigiano Monferrato inviava comunicazione di convocazione della Conferenza dei Servizi, ai sensi della Legge 241 del 07/08/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) finalizzata all'approvazione del "Progetto di inteconnessione acquedottistica della rete idrica di adduzione tra i Comuni di Valfenera e Cellarengo". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.

Esaminata la documentazione progettuale, resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente di Governo dell'Ambito 5 Astigiano Monferrato, lo scrivente Settore individuava, quali ambiti di sua competenza, la realizzazione di due attraversamenti sui rii Valle del Cagnasso e Riccarello (iscritti nell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti) e per procedere al rilascio delle concessioni demaniali richiedeva, con nota n° 4431/A1814B del 03/02/2025, documentazione integrativa.

Con nota dell'11/02/2025 inviata via PEC (ns. prot. n° 6083/A1814B del 12/02/2025) l'Acquedotto della Piana S.p.A. con sede in Via Carlo V° n° 53, Villanova d'Asti (AT) – P. IVA 00099020059, presentava la domanda di concessione demaniale per attraversamento staffato a ponte sul rio Valle del Cagnasso nel Comune di Cellarengo (AT) S.P. 16 Km 36+296, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il rio Valle del Cagnasso, nel tratto immediatamente a valle del manufatto di attraversamento, presenta un fondo alveo incassato di circa 4,15 m rispetto al piano stradale; l'impalcato è costituito nella parte di valle da una struttura in muratura ad arco e la larghezza dell'alveo, compresa tra i due

muri d'ala dell'impalcato è di 1,50 m. E' stato effettuato un rilievo topografico che ha evidenziato l'esistenza di un franco di circa 1,50 m tra il piano stradale e l'intradosso dell'arco in muratura e questo consentirà di posare la condotta idrica, costituita da una tubazione in PEAD del diametro esterno di 160 mm ad una profondità di 0,90 m dal piano strada senza interessare la struttura dell'impalcato. Il reinterro avverrà con misto granulare stabilizzato cementato, sino agli strati bitumati che verranno ripristinati come indicato negli elaborati tecnici e cartografici allegati all'istanza.

Poiché le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Valle del Cagnasso iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) è necessario preventivamente procedere al rilascio della concessione demaniale e della relativa autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*".

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali (progetto di fattibilità tecnica ed economica - definitivo) costituiti da Relazione Illustrativa, Planimetria catastale, Pianta, Sezione, Prospetto, Rappresentazione tracciato della condotta in progetto su vista aerea stilati dall'ing. Paolo Chiavassa di PGT (Progettazioni Generali Torino) ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

In data 06/03/2025 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale del 16 dicembre 2022 n° 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n° 6251/A1814B del 13/02/2025.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Valle del Cagnasso.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio **2025**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n° 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della Legge Regionale n° 19 del 17/12/2018, aggiornata con Determinazione Dirigenziale n° 2656 del 12/12/2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento

sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che l'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che l'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258) deve corrispondere l'importo totale di Euro 618,00 (Euro seicentodiciotto/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 182,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dall'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore dell'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258) la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 182,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, annualità 2025 (Codice Beneficiario n° 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 618,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la Determinazione Dirigenziale n° 2700/A1801B/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

All'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo n° 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n° 23/2008;
- Visto la Legge Regionale n° 20/2002 e la Legge Regionale n° 12/2004;
- Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- Visto il Decreto Legislativo n° 33/2013;
- Visto il Regolamento Regionale n° 10/R/2022;
- Vista la Legge Regionale del 27 febbraio 2025 n° 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n° 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Visto il Regolamento Regionale n° 11 del 21 dicembre 2023 di modifica del Regolamento Regionale di contabilità n° 9/2021.;

#### *determina*

- di concedere all'Acquedotto della Piana S.p.A., con sede in Via Carlo V° n° 53 a Villanova d'Asti (AT), Partita IVA n° 00099020059, l'occupazione di area demaniale per attraversamento staffato a ponte sul rio Valle del Cagnasso nel Comune di Cellarengo (AT) S.P. 16 Km 36+296, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del

corso d'acqua;

- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- g. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- h. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 1 (uno) con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- i. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua.*

- di richiedere i ratei mensili del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e dei ratei mensili del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1 gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dall'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore dell'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 182,00 dovuta dall'Acquedotto della Piana S.p.A. (Codice Soggetto 258), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 cod. ben. n. 128705;

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2025 ed è stato versato in data 06/02/2025;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Estensori  
Geom. Elena Ruffa  
Ing. Giuseppe Ricca  
Geol. Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli per Davide Mussa

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 484/A1814B/2025 DEL 12/03/2025**

Impegno N.: 2025/8095

Descrizione: ATAQ254 - DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO STAFFATO A PONTE SU RIO VALLE DEL CAGNASSO NEL COMUNE DI CELLARENGO (AT) S.P. 16 KM 36+296

Importo (€): 436,00

Cap.: 442030 / 2025 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 258

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2025/907

Descrizione: ATAQ254 - DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO STAFFATO A PONTE SU RIO VALLE DEL CAGNASSO NEL COMUNE DI CELLARENGO (AT) S.P. 16 KM 36+296

Importo (€): 436,00

Cap.: 64730 / 2025 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 258

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi